IL VOGATORE LOCARNESE

Società Canottieri Locarno Settembre 2016 Nr. 76

SOCIETÀ CANOTTIERI LOCARNO

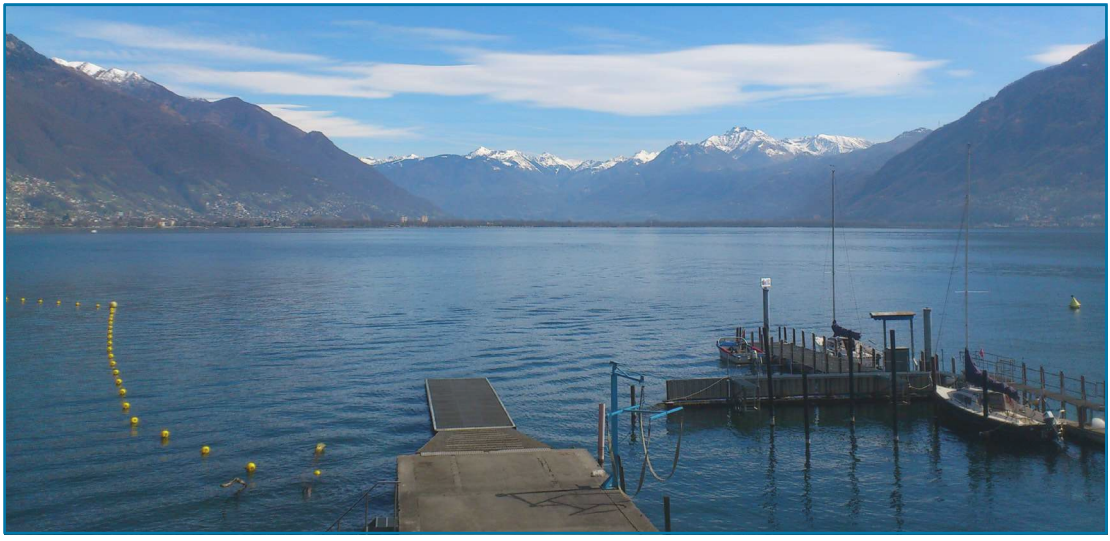
Via al Lido, 6600 Locarno
www.sclocarno.ch
info@sclocarno.ch
facebook.com/societacanottierilocarno
ccp: 65-1447-0

Comitato:

Presidente	Luigi Pedrazzini
Segretario	Camillo Ossola
Finanze	Lino Ramelli
Sede e ospiti	Daniel Loustalot
Hangar e materiale mobile	Paolo Frigerio
Commissione Tecnica	Pier Gennarini
Eventi	Stephan Bürgi

Commissione Tecnica

Coordinatore	Pier Gennarini
Allenatore	Augusto Zenoni
Allenatore	Juan Mato
Amatori e Veterani	Francesco Gilardi
Allievi	Alfredo Antognini
Consulente Medico-Sportivo	Giuseppe Mossi



Editoriale

Buone notizie!

La prima buona notizia è questo giornaletto, il "Vogatore Locarnese" che il Comitato ha deciso di tenere in vita nel doppio formato cartaceo e elettronico. Si cercherà di ridurre un po' i costi di produzione, ma parimenti di offrire ai soci un prodotto completo, agile e simpatico (un grazie doveroso a Stephan che si è assunto compiti di coordinamento!).
La seconda buona notizia, anzi ottima, è data dai risultati conseguiti da nostri giovani nelle regate prima delle ferie estive, a cominciare dai campionati svizzeri. Un plauso sincero a tutti: ai "medagliati" ma anche a chi non è salito sul podio, agli allenatori, agli accompagnatori, alle famiglie, alla "nuova" e "vecchia" CT.

"al primo posto viene l'educazione ai valori migliori dello sport, poi impegno, passione e disciplina"

È l'occasione per ribadire la filosofia del Comitato e della Commissione tecnica, che abbiamo espresso in occasione di un incontro con le famiglie dei nostri giovani: al primo posto viene l'educazione ai valori migliori dello sport, poi chiediamo impegno, passione e disciplina. I risultati, le medaglie non sono l'obiettivo, ma il premio del lavoro per tutto il club!

Buone notizie sul fronte dell'acquisizione di forze nuove: stiamo mettendo a punto un progettino interessante di collaborazione con le scuole medie della regione e parteciperemo a "Sportissima" con l'obiettivo di farci conoscere e apprezzare.
Sempre con l'intento di farci conoscere, intendiamo potenziare la comunicazione segnalando con maggiore puntualità le nostre attività e i risultati del nostro lavoro. Siamo consapevoli che l'attività remiera suscita, soprattutto nei giovani, meno attrattiva rispetto a altre pratiche sportive.

"intendiamo potenziare la comunicazione segnalando con maggiore puntualità le nostre attività e i risultati del nostro lavoro"

Ma siamo anche convinti di avere atout importanti da giocare per conquistare alla nostra causa un numero sufficiente di giovani atleti.

Buone notizie, ancora, sul fronte del clima di lavoro all'interno del nuovo comitato. Si è riunito più volte, si è organizzato decidendo chi fa cosa (e

tutti stanno lavorando con impegno!), ha trovato il tempo per una rigenerante trasferta estiva all'alpe Quadrella sopra Cimalmotto, ospite del presidente. Insomma: ci diamo da fare e saremo ben

"presto ci occuperemo del rinnovamento del parco barche, con un occhio rivolto alle necessità e l'altro alle risorse"

lieti se i soci ci segnaleranno in modo aperto e diretto richieste, aspettative, suggerimenti.

In questa prima fase del nostro lavoro abbiamo messo la priorità sull'organizzazione interna e sulla promozione verso i giovani. Presto ci occuperemo del rinnovamento del parco barche con un occhio rivolto alle necessità e l'altro, inevitabilmente, alle risorse.

Mettiamoci ancora, fra le buone notizie, anche quello che… non fa più notizia perché continua a funzionare bene: l'impegno prezioso dei nostri veterani per lo sport, ma anche per l'amicizia! La loro attività è molto importante. Grazie di cuore!

Luigi Pedrazzini
Presidente

foto: la vista che ha ispirato la "riunione alpina" del comitato questa estate

Segretariato

2016 anno di grandi manovre su tutti i fronti. Non so se il mio punto di vista è obiettivo, ma mi pare che dove ci sono stati più rimaneggiamenti è stata proprio nell'attività del segretariato. Vien da dire che dopo Antonio era inevitabile. Mike Todesco è stato quello che più di tutti ha sostenuto lodevolmente l'impatto nel 2014, poi una grande mano l'ha offerta anche Carla Loustalot. Purtroppo, per nuovi incarichi di lavoro, ha dovuto rinunciare all'impegno preso con la Canottieri Locarno.

"fin dall'inizio abbiamo deciso che più che responsabili di un certo incarico, ne siamo i referenti"

Questa primavera ha cominciato a prendere forma il nuovo gruppo di lavoro poi proposto e approvato dall'assemblea generale nella forma del nuovo Comitato. Un gruppo composito, con due piacevoli e interessanti novità rispetto al passato: Gigio Pedrazzini e Stephan Bürgi. Come da prassi abbiamo stabilito gli incarichi, ma fin dall'inizio abbiamo anche deciso che più che responsabili di un determinato incarico, ne siamo i referenti: ognuno ha un compito definito, certo, ma può contare sul sostegno e l'assistenza di tutti gli altri.

"l'eredità che ci ha lasciato il passato Comitato è importante e va riconosciuta"

Forse all'inizio questa è stata un'esigenza dettata dalla consapevolezza dei limiti di ciascuno, ma sono convinto sia anche la vera forza di questo Comitato: rinnovato entusiasmo certo, questo era prevedibile, ma anche condivisione delle responsabilità e sostegno reciproco.
L'eredità che ci ha lasciato il passato Comitato è importante e va riconosciuta, vedi i risultati della squadra competizione e il consolidato gruppo Veterani, ma il clima che si è già creato all'interno del Comitato fa ben sperare anche per chi come me deve seguire l'attività di segretariato che più di tutte le altre ha necessità di lavorare a supporto e in coordinamento con gli altri.

Camillo Ossola

decarli impianti sa
via san gottardo 111
6648 minusio
t +41 (0)91 730 1415
f +41 (0)91 730 1419

d'angelo sa *dal 1973*

6572 QUARTINO

Impianti riscaldamento e sanitari
Impianti solari ed energia alternativa
Disincrostazioni tubazioni
Manutenzione e prodotti per piscine

ufficio: casella postale 218
6598 TENERO
Tel. 091 751 56 78
info@dangelo-sa.ch

VENDITA E SERVIZIO CALDAIE E BRUCIATORI -weishaupt-

SES **Società Elettrica Sopracenerina**, *da sempre.*

Assemblea Generale 2016

Lunedì 18 aprile 2016 si è tenuta l'Assemblea Generale annuale nella nostra sede alla presenza di 54 soci.
L'assemblea è stata introdotta dal Presidente Alain Morgantini che ha voluto iniziare con un minuto di silenzio dedicato agli amici scomparsi, in particolare Anselmo Roncoroni.
Morgantini ha ricordato la particolare uscita con la barca da canottaggio più lunga del mondo, il 24x, avvenuta il 16.4.2016; un'uscita offerta da Peter Schmidle per festeggiare i suoi 70 anni.

Morgantini: "gli uomini passano, la Società Canottieri Locarno rimane"

Con la nomina del Dr. Rodolfo Mazzi in qualità di Presidente del giorno si è proseguito con lo svolgimento dell'assemblea.
Alain Morgantini si presentava in qualità di Presidente uscente ed ha così stilato un rapporto del suo periodo di presidenza. Facendo un parallelo con la velocità e l'intesa osservata sul 24x sull'acqua pochi giorni prima, il Presidente ha auspicato un futuro roseo per la Società Canottieri Locarno.
Cogliendo una citazione di John Kennedy ed adattandola alla situazione ("Gli uomini passano e la SCL rimane"), Morgantini ha riassunto alcuni concetti che nonostante i probabili futuri cambiamenti di gestione "resteranno sempre nel solco incontrovertibile che ha segnato la storia della società: priorità ai giovani competitori; il desiderio di restare uniti e di darsi costantemente una mano; il mantenimento di un ambiente coeso ed empatico nel gruppo veterani; il cercare di stare a galla con costanza ed impegno non solo con le barche ma anche con le finanze", ed infine "la promozione del nostro sport".
Il Presidente uscente ha poi invitato a concentrarsi esclusivamente sul presente e il futuro, mentre a riguardo del passato ha colto l'occasione della fine del periodo di presidenza per "ringraziare con tutto il cuore tutti quelli che mi hanno affiancato nella gestione di questa magnifica e dinamica società".
È seguita una lunga lista di calorosi ringraziamenti a diverse persone che con la loro passione e il loro assoluto impegno per la Società e i suoi principi ha affiancato il Presidente nel suo periodo a capo della SCL.

Rapporto membri del Comitato uscente

Camillo Ossola ha ringraziato tutte le persone che lo hanno aiutato nello svolgimento del suo compito, in particolare i soci privi di incarichi ufficiali che con piacere aiutano la Società con piccoli gesti e senza polemiche, in modo costruttivo.

Rapporto della CT

La relazione finanziaria preparata dal cassiere Lino Ramelli presenta un deficit a fine anno di Fr. 1928.60 (si veda articolo di Lino Ramelli). I revisori Carlo Rondelli e Angelo Derigo hanno approvato la tenuta della contabilità, la

sua completezza e l'ordine con cui essa è tenuta.
L'assemblea ha dunque approvato i conti in votazione all'unanimità, con un applauso. La tassa sociale rimane invariata ed a partire dal 2017 il pagamento della quota sociale dovrà avvenire entro il 31 marzo di ogni anno.

Futuro del Giornaletto societario
Il tema "Vogatore Locarnese" suscita una discussione tra i membri presenti nella sala, che porta diversi soci ad intervenire condividendo anche alcuni ricordi del principio della sua storia e di come essi si auspicano che possa continuare la propria esistenza. Il Comitato ricorda i costi per la sua gestione: la stampa circa 4'000.- all'anno, le inserzioni portano invece circa 2'000.- all'anno, perciò il costo netto derivante si attesta attorno ai 2'000.- franchi. Il Comitato entrante è incaricato di studiare il nuovo contenuto e formato, spedizione ecc.

Assicurazione RC per tutti i membri
Mike Todesco espone le indicazioni circa l'assicurazione RC per danni causati.
Si ricorda che l'assicurazione personale è obbligo dato dal regolamento della SCL (Art. 33).
L'Assemblea a maggioranza è d'accordo di approfondire il tema dell'assicurazione generale.
È respinta invece la proposta di adottare da subito un supplemento di Fr. 20.- alla tassa sociale per il pagamento dei premi assicurativi supplementari. Il nuovo Comitato si dovrà quindi chinare sul tema.

Nomina nuovo Comitato
Alain Morgantini propone Luigi (Gigio) Pedrazzini quale nuovo Presidente della Società Canottieri Locarno.
Non essendoci altre candidature Luigi Pedrazzini è eletto all'unanimità quale nuovo Presidente.
Pedrazzini prende la parola e comunica di assumere la carica per riconoscenza nei confronti della SCL che frequenta già dagli anni '80. Osserva l'importanza dei legami e della socializzazione.
La presidenza di una società è una nuova tra le varie cariche assunte in passato da Pedrazzini, la sua accettazione della carica avviene con il desiderio di confermare e promuovere i valori che tanti hanno contribuito a consolidare dal 1929 ad oggi. Assicura che svolgerà questo compito con umiltà consapevole delle proprie conoscenze e con il supporto del Comitato. Esclude che si tratterà di una questione personale ma piuttosto di squadra, con conferme e con nuovi membri, che di seguito elenca:
Daniel Loustalot (ospiti) – nuovo membro; Lino Ramelli (finanze); Camillo Ossola (segretario); Paolo Frigerio (Hangar, barche e materiali) – nuovo

Pedrazzini: "assumo la carica per riconoscenza nei confronti della SCL, che frequento già dagli anni ottanta"

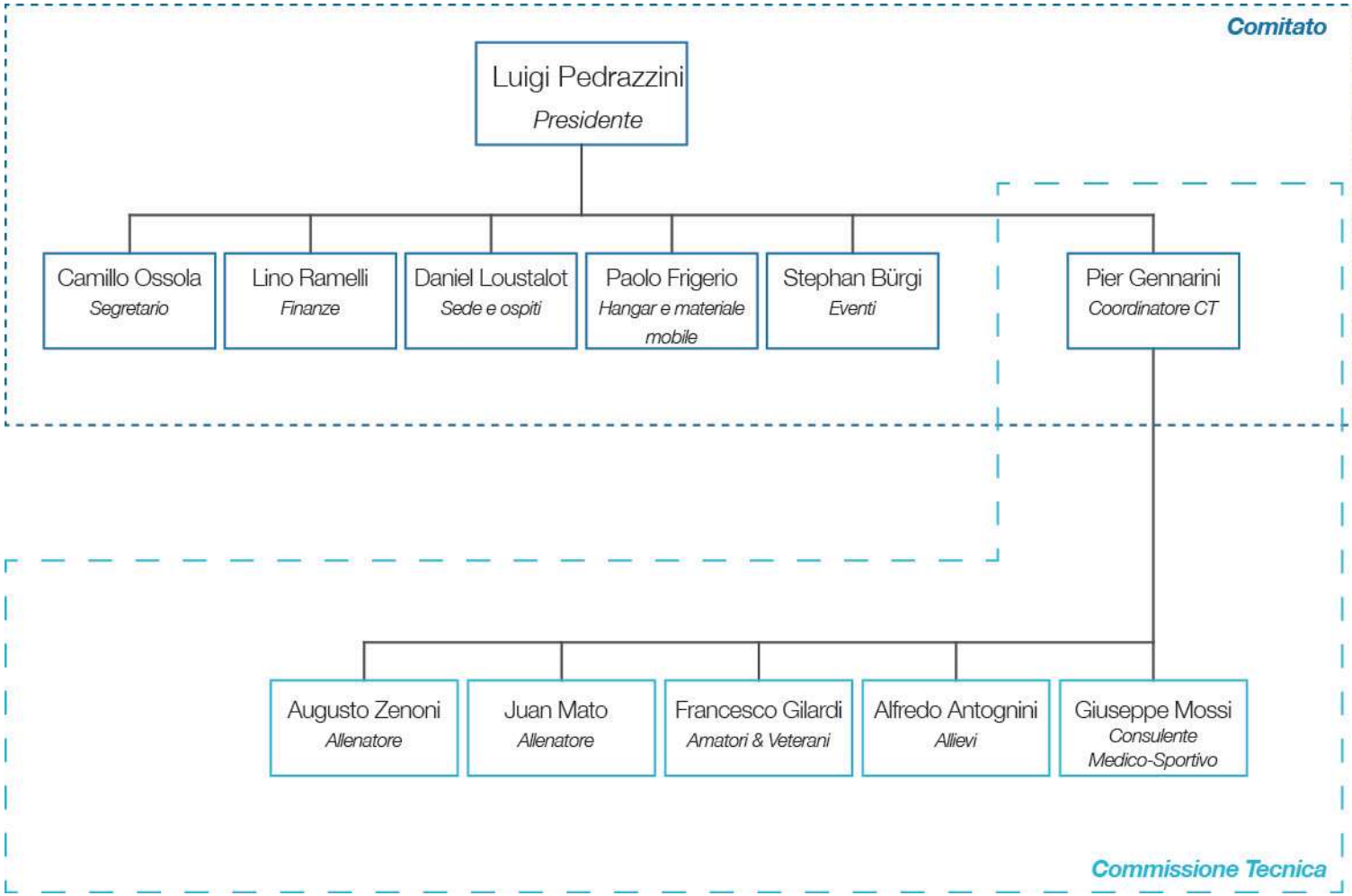
membro; Pierluigi Gennarini (Commissione Tecnica) – nuovo membro; Stephan Bürgi – nuovo membro.
Il neoeletto Presidente Pedrazzini in seguito elenca alcuni dei valori che si vogliono essere alla base del futuro della Società. Tra questi amicizia, piacere di stare assieme, rapporti intergenerazionali. Si cercherà di far passare conoscenze umane oltre a quelle prettamente tecniche, mentre la competitività sarà un esempio e non per un fine egoistico. Si lavorerà sull'arrivo di giovani e si cercherà di salvaguardare i capitali, i valori, la storia e il patrimonio societario, dove possibile esso sarà essere esteso.
Vari temi quali il discorso sulla nuova sede della Società verranno approfonditi nel corso della gestione della Società. Inoltre si dovrà preparare la nuova e futura dirigenza che tra qualche anno dovrà infine dare il cambio.
In chiusura Pedrazzini afferma la sua intenzione di voler incontrare il settore veterani.
L'assemblea infine approva il nuovo Comitato senza voti contari.
Lino Ramelli prende la parola per un dovuto ringraziamento ad Alain Morgantini.

Ramelli: "vedremo Alain ancora da noi e rememo ancora con lui in modo ancora più sereno"

Esprime alcuni pensieri affermando che il Presidente ha un ruolo molto esposto alle critiche con dei compiti poco visibili. "Alain Morgantini è stato molto attento a sostenere la coesione, ha diretto in modo corretto e con competenza le riunioni di Comitato, sapendo gestire situazioni difficili. Alain è un idealista, per questo ha prodotto incontri culturali e solidarietà sociale. Alain non è stato un uomo di rappresentanza ma è sempre stato presente nei momenti delicati della Società. Lo vedremo ancora da noi e remeremo ancora con lui in modo ancora più sereno".

Eventuali
Barca Stämpfli: l'Assemblea approva il mantenimento della barca appesa al soffitto della sala principale, riconoscendo il prezioso lavoro svolto da Christian Gerber e compagni.
Viene affrontato in seguito da parte di Nora Frigerio il tema del vestiario portante il "vecchio disegno", rimasto in giacenza. Il nuovo Comitato si occuperà di trovare la migliore soluzione.
Hilde Rondelli prende la parola domandando il motivo del cambiamento dei colori. Camillo Ossola risponde dicendo che è stato dato seguito alla desiderio dei ragazzi (team competitivo) di avere capi gradevoli e con nuovi materiali. La nuova tenuta è stata registrata con successo presso la Federazione Svizzera, che l'ha approvata.
Il Presidente del giorno, Dr. Rodolfo Mazzi, considerato che non sono presentate ulteriori domande, dichiara chiusa l'Assemblea.

Mike Todesco
(adatt. Stephan Bürgi)


Comitato
Luigi Pedrazzini
Presidente
Camillo Ossola
Segretario
Lino Ramelli
Finanze
Daniel Loustalot
Sede e ospiti
Paolo Frigerio
Hangar e materiale mobile
Stephan Bürgi
Eventi
Pier Gennarini
Coordinatore CT
Augusto Zenoni
Allenatore
Juan Mato
Allenatore
Francesco Gilardi
Amatori & Veterani
Alfredo Antognini
Allievi
Giuseppe Mossi
Consulente Medico-Sportivo
Commissione Tecnica

Commissione Tecnica

Dall'inizio della primavera 2016 ricopro il ruolo di responsabile della CT.
Visto che questo incarico ho iniziato ad espletarlo a stagione agonistica già in corso, vorrei, come prima cosa, ringraziare tutti coloro che mi hanno preceduto e che hanno gettato le basi per gli ottimi risultati ottenuti.
Fare un bilancio dell'attività agonistica appena trascorsa è molto semplice. Cinque medaglie ai Campionati Svizzeri: 1 oro, 3 argenti e 1 bronzo sono il culmine di una stagione dove i nostri atleti hanno portato il nome della Canottieri Locarno sui gradini più alti del podio ad ogni gara a cui hanno partecipato.
Per la nostra Società una tale annata è motivo d'orgoglio e di stimolo a lavorare sempre più intensamente per riuscire a rimanere sempre a tali livelli.
Un grazie particolare agli allenatori che con il loro lavoro hanno permesso ai nostri giovani di poter realizzare una stagione da incorniciare.
Un grazie anche ai genitori dei nostri atleti che ci hanno aiutato nella gestione della logistica delle diverse competizioni.
La nuova stagione partirà con alcuni cambiamenti in seno alla CT:

- Jona Frigerio, che ringraziamo per quanto fatto,lascia per motivi di studio
- Giuseppe Mossi entra come "consulente tecnico-medico sportivo"
- Francesco Gilardi come "rappresentante del gruppo A&V"

mentre per il resto il gruppo CT rimane invariato:

- A. Zenoni e J. Mato (allenatori)
- A. Antognini (membro)

ed io come Responsabile CT e membro Comitato.
Gli obiettivi per la prossima stagione della squadra competizione sono gli stessi di quest'anno:

"per la nostra Società una tale annata è motivo d'orgoglio e di stimolo"

- portare ad ogni regata degli equipaggi in grado di lottare per la vittoria
- tornare dai Campionati Svizzeri "con qualche medaglia al collo".

Dopo una stagione come quella appena trascorsa sarà duro ripetersi; molto atleti cambieranno categoria, "salendo" in quelle in cui si inizia a competere con i grandi, ma ciò non ci fa paura, anzi sarà un ulteriore stimolo a lavorare meglio e più intensamente.
I risultati non li possiamo garantire, ma il massimo impegno sì; ce la metteremo tutta per portare ancora in alto il nome della nostra Società.

Pier Gennarini

traslochi nessi trasporti

Tel. +41 (0) 91 785.18.78
Fax +41 (0) 91 792.16.63
E-mail nessi@nessi-locarno.ch

www.nessi-locarno.ch

Nessi Traslochi SA
Via Rongia 1
6616 Losone — Locarno

Traslochi e Trasporti—Depositi e Magazzini

RIGAMONTI.ch
tunneltech

L'opinione degli allenatori

Grande stagione, i ragazzi hanno risposto molto bene alle nostre sollecitazioni portando a casa 5 medaglie dai campionati svizzeri.
Squadra piccola ma molto motivata che ha saputo e voluto lottare in ogni occasione.

"ragazzi, siete stati fantastici!"

Ora si comincia una nuova stagione con un nuovo Comitato e una nuova Commissione Tecnica che sicuramente daranno nuovi impulsi positivi alla nostra canottieri.

Il primo obiettivo sarà quello di cercare nuovi atleti, soprattutto nella categoria U15, in modo da avere sempre ricambi per una squadra competitiva.

E come diceva Che Guevara oltre 50 anni fa: "hasta la victoria siempre".

Augusto Zenoni

La stagione agonistica appena trascorsa è stata sicuramente una delle migliori degli ultimi anni. I risultati ottenuti mi convincono che siamo sulla buona strada e dunque sono fiducioso di poter continuare a lavorare in questa direzione.
Il lavoro fatto sin dall'inizio ci ha condotto dove ci eravamo prefissati di arrivare. Il tutto è stato ottenuto con tanta dedizione e tanta voglia di mettersi alla prova.
Il gruppo da me allenato si è dato un nome: "Per chi ci crede ancora". Questo per noi è stato uno stimolo per andare più in là di quello che credevamo. Ci siamo così auto stimolati a migliore sempre di più.
Il mio credo è il seguente "non discriminare nessuno, preoccuparsi di tutti

"il gruppo da me allenato si è dato un nome: Per chi ci crede ancora"

e lasciar lavorare ogni allenatore con il gruppo che gli viene assegnato".
In conclusione non posso che fare i complimenti a tutti: le ragazze, i ragazzi, i genitori e tutti quelli che ci hanno dato una mano.

Juan Mato

Bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno?

La situazione finanziaria della SCL è ancora relativamente buona anche se resta fragile come in quasi tutte le associazioni sportive o culturali.
Il bilancio al 31.12.2015 illustra la situazione patrimoniale (tabella 1).

La società dispone ancora di sufficienti liquidità e gli unici debiti riguardano il deposito per il badge di accesso alla sede. Va inoltre sottolineato che le imbarcazioni sono totalmente ammortizzate al momento dell'acquisto per cui sul piano teorico e contabile si potrebbe concludere che esistono importanti riserve occulte (ricavi in caso di vendita).
La tabella nr. 2 illustra il risultato d'esercizio 2015.

"la situazione non è preoccupante, ma occorre agire per invertire la tendenza negativa"

I conti chiudono con una leggera perdita come è stato spesso il caso negli scorsi anni. I costi sono legati principalmente alle attività del settore giovanile: indennità agli allenatori, regate e campi di allenamento e non da ultimo, l'acquisto o la riparazione delle imbarcazioni. Le quote sociali e i sussidi Gioventù e sport e Sport-Toto rappresentano le maggiori entrate. Esse sono proporzionali al numero dei membri e purtroppo in leggera diminuzione.
Per questo motivo nei prossimi mesi il comitato promuoverà alcuni eventi allo scopo di pubblicizzare il nostro sport e reclutare nuovi membri.

"il Comitato promuoverà alcuni eventi allo scopo di reclutare nuovi membri"

La situazione non è preoccupante, ma occorre agire allo scopo di invertire la tendenza negativa. Possiamo tutti contribuire partecipando e prestando aiuto alle manifestazioni che saranno organizzate prossimamente o semplicemente pubblicizzando le nostre attività presso amici e conoscenti.
Confidando nel vostro sostegno vedo il bicchiere mezzo pieno.

Lino Ramelli

Tabella 1:

BILANCIO al 31.12.2015

ATTIVI		PASSIVI	
Cassa	57,4	Deposito chiavi	9230,00
PostFinance	15 743,68	Capitale sociale	48950,15
		Utile/Perdita	**1928,60**
TOTALE ATTIVI	**56 251,55**	**TOTALE PASSIVI**	**56251,55**

Tabella 2:

CONTO PERDITE E PROFITTI 2015

COSTI		RICAVI	
Regate	22 919,91	Quote sociali	53 500,00
Federazione	4 215,00	Sponsor, inserzioni	4 980,00
Barche e materiale	16 728,35	Doni	720,00
Hangar e Materiale	8 746,80	Gioventù e sport	26 803,00
Veicoli	2 214,80	Sportoto	10 000,00
Natanti	3 107,35	Contributi federazione	7 950,59
Benzina	3 661,00	Ospiti, posto barca	11 340,00
Salari	37 337,60	Entrate varie	4 166,37
Rimborso spese	9 000,00	Corsi principianti	3 800,00
Oneri sociali	2 912,05	Perdita d'esercizio	1928.60
Assicurazioni	4 989,30		
Telefono elettricità	1 283,95		
Bollettino	2 870,00		
Spese d'ufficio, costi vari	5 202,45		
Totale	**125188,56**		**125188,56**

Campionati Svizzeri 2016

A Lucerna sul bacino naturale del Rotsee il 25 e 26 giugno 2016 si sono svolti i Campionati Svizzeri.
La nostra società si presentava con giustificate ambizioni di medaglie dopo una stagione agonistica che aveva visto i nostri equipaggi primeggiare nelle varie competizioni a cui avevano partecipato.
Le medaglie sono arrivate; ben cinque!
Nessuna delle nostre imbarcazioni ha disatteso le nostre speranze.

Elia Castaño
un oro in 4x U15 su di una barca mista con 3 atleti della Ceresio e un argento in 1xU15

"la nostra Società si è presentata con giustificate ambizioni di medaglie e le medaglie sono arrivate, ben cinque!"

Alice Mossi e Sabrina Decarli
un argento in 4xU15F su di una barca mista con 2 atlete della Lugano

Ramon Nessi. Petrosilli Ivanoe, Noé Mossi e Samuele Martinoni
un argento in 4-U17

Ramon Nessi. Petrosilli Ivanoe, Noé Mossi , Samuele Martinoni,

Pietro Guscietti e Sara Fernandez Diz (tim.)
un bronzo in 8+ U17
Degni di nota sono stati anche tutti gli altri risultati ottenuti dalle nostre ragazze e dai nostri ragazzi che non sono riusciti a salire sul podio.

Sofia Pasotti ha vinto la finale B, equivalente al settimo posto, piazzan-

dosi quale migliore esordiente della categoria 1xU17F; risultato questo che ci fa ben sperare per la prossima stagione.

Grazie a voi tutti ragazze e ragazzi per la fantastica stagione.

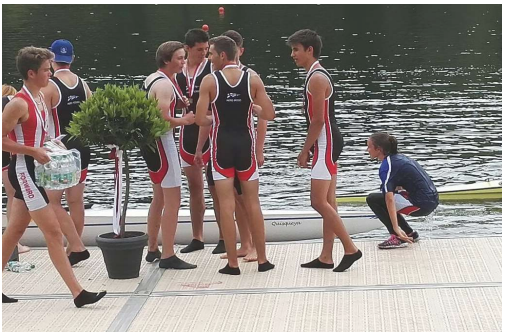
Pier Gennarini

Anastasija Lazzarotto, dopo una stagione che l'ha vista ottenere dei podi, a causa della sua inesperienza ai Campionati (questo é stato il suo primo anno di gare), non è riuscita a qualificarsi per le finali.

"nessuna delle nostre imbarcazioni ha disatteso le speranze"

I nostri **Master** competitivi che, pur dando il loro massimo, non sono riusciti a competere per il podio in 8+.

Per concludere vorrei nominare tutte quelle atlete e tutti quegli atleti che per svariati motivi non sono riusciti ad ottenere la partecipazione alle gare del Rotsee:
Sara Fernandez Diz, Jennifer Rocca, Leandro Panico e Mattia Balestra.



Non è mancato il "tradizionale" tuffo del timoniere dell'8+

SUN BOX®

SOLARIUM

★★★★★

FOTO GARBANI

6600 Locarno - Muralto / Piazza Stazione 9
6900 Lugano - Cassarate / Casa Torre
6595 Riazzino / Centro Leoni

Tel. +41 (0)91 735 34 10
info@fotogarbani.ch
www.fotogarbani.ch

Scopriamo i nostri vogatori A&V

Nome: **Alberto**
Cognome: **Rossetti**
Anno di nascita: 1946

Socio della SCL dal 2010, Alberto è diventato rapidamente una delle colonne portanti del gruppo A&V. Sempre presente a tutte le attività ed escursioni (purché si possa remare bene, non si debba camminare troppo e ci sia il tempo per rilassarsi con una buona cena!), recentemente ha anche preso l'incarico di affiancare Germano nella gestione dei corsi per principianti. Classe 1946, Alberto è indeciso se sentirsi ancora Ginevrino o Bergamasco… e allora decidiamo che si può ormai definire Ticinese (o quasi)! Cresciuto vicino a Ginevra, non ne ha mai però sfruttato il bellissimo lago, e in gioventù si dedica invece al calcio,

"il gruppo che c'è attualmente è veramente molto attivo. Siamo in una fase di grande ripresa"

prima come giocatore (seconda divisione) e poi per vent'anni come allenatore. Sicuramente gli piace aiutare i principianti e i più giovani a inserirsi nello sport.

Cosa ti ha portato al canottaggio?
Indubbiamente la bellezza del nostro lago, e il desiderio di voler provare qualcosa di nuovo. Adesso il mio obiettivo è quello di allenarmi il più possibile per partecipare alle Olimpiadi di Tokyo nel 2020! Scherzo, ma certo che dopo l'oro olimpico di Rio 2016 andato agli Svizzeri del quattro senza, tutti accarezziamo l'idea di 'spingere' un po' di più nel nostro sport.

Come vedi il gruppo veterani e le sue attività?
Il gruppo che c'è attualmente è veramente molto attivo: l'impressione generale è che abbiamo superato un periodo di difficoltà e che ora siamo in una fase di grande ripresa, il che è una sensazione molto positiva. Ci sono parecchie persone in questo momento che hanno veramente la volontà e la voglia di contribuire alla SCL nei modi più disparati, spinti dal desiderio di rinnovare e migliorare. Se proprio devo

trovare un punto su cui si potrebbe ancora lavorare sarebbe quello di mescolare maggiormente i vari gruppi che compongono la Società per renderla più omogenea. Una Società funziona bene solo quando tutte le sue componenti contribuiscono, anche se magari con ruoli diversi, alla vita quotidiana della Società stessa.

"si potrebbero mescolare maggiormente i vari gruppi che compongono la Società per renderla più omogenea"

Cosa pensi dei corsi principianti?
Fare i corsi con Germano è molto interessante: imparo sempre anche io qualche cosa di nuovo e vedo la differenza tra cercare di capire la teoria e poi metterla veramente in pratica. Più di tutto mi piace vedere la progressione nel tempo dei principianti che all'inizio non hanno idea di quello che devono fare, e poi con il tempo si inseriscono completamente. Trovo importante che il nostro gruppo sia un pò "alla buona", in senso assolutamente positivo: non bisogna essere per forza dei campioni per esserne parte, il nostro scopo principale è l'accoglienza e l'amicizia. Quello che mi piace di più del canottaggio sono le persone con cui lo faccio!

Qual'è la tua barca preferita?
Mi piace molto il Moscendrin!

E il tuo colore preferito?
Rosso!

Dovevi dire blu come la canottieri!
Giusto, allora blu!

Intervista a cura di
Nicola Baserga e Silvia Monticelli

Canottaggio come Arte della Vita

Craig Lambert nel suo libro “Über den Wassern Rudern-Eine Lebenskunst” dipinge il canottaggio come arte di vivere.

La base del nostro sport sono i nostri maestri: il vento, l’acqua, la barca e i remi, il nostro corpo e la nostra anima. Per poter vogare in equilibrio proviamo a tenere in armonia queste componenti. Ogni uscita è diversa, lo sviluppo della vogata dipende dalle singole parti.

Il canottaggio offre un contatto con la natura. Dalla barca possiamo goderci il Verbano e le rive dove viviamo da un punto di vista differente.

Le uscite non si fanno con qualsiasi tempo, abbiamo bisogno di condizioni favorevoli, sia di vento, sia di temperatura. Le barche vengono scelte secondo le condizioni atmosferiche, ma anche in funzione delle nostre capacità e del nostro stato di allenamento fisico e mentale. Non posso sempre uscire con una barca da competizione se non mi alleno in modo adeguato! Corpo e mente devono essere preparati e in equilibrio.

La condizione fisica influisce in modo importante nelle mie uscite, sia dal lato cardiovascolare, sia da quello muscolare. Sono in grado di fare uscite di alcune ore? Sono in grado di remare ad un ritmo di gara?

“Sono in grado di fare uscite di alcune ore? Sono in grado di remare ad un ritmo di gara?”

Prima di affrontare l’uscita mi devo preparare, con corsa bici e ergometro. Devo preparare il corpo ad una sforzo muscolare importante frequentando la palestra. Anche l’equilibrio viene allenato con esercizi specifici.

Una barca da competizione permette

le vogate solo con un buon equilibrio e con tanto allenamento.
La mente durante la vogate si concen-

“essere in barca è vita; il resto è tempo d’attesa”

tra sulla natura, sul corpo e sulla barca, le distrazioni diminuiscono il rendimento, il sentimento del flusso.
Come diceva il funambolo Karl Wallenda:
“Essere sulla fune è vita; il resto è tempo d’attesa”:
Per noi vogatori vuol dire:
“Essere in barca è vita; il resto è tempo d’attesa”

Vi auguro delle belle uscite e buone sensazioni in ambienti indimenticabili.

Daniel Loustalot

Letteratura:
Craig Lambert
“Über den Wassern, Rudern eine Lebenskunst” - Ariston
ISBN 3-7205-2079-X
English: „Mind over Water“

Dal 1934
MARTINOLI
LA FALEGNAMERIA
Luca Martinoli
Via Monteguzzo 18
6600 Locarno
091 751 31 84
info@martinoli.ch
Arredamenti
Serramenti
Riparazioni
Restauri
Lavori speciali
Elaborazione CAD
Perizie
CORIAN®

Züllig Boats
ascona - magadino

ECOCONTROL SA
Consulenze ambientali
e naturalistiche
Ingegneria forestale
Fisica ed energetica della costruzione
Locarno Lugano www.ecocontrol.ch

MINERGIE®
SPECIALIZZATI MINERGIE

Attività gruppo Amatori e Veterani 2016

Il gruppo amatori e veterani quest'anno è stato molto impegnato su svariati fronti, tra attività decisamente sportive (lago, montagna e anche laguna veneta), ma anche attività più 'goderecce' e culinarie tra brunch, cene e pure qualche pranzetto! Complessivamente, siamo orgogliosi di poter dire che

"il bilancio generale delle attività è davvero straordinariamente positivo"

il bilancio generale delle attività, delle numerose occasioni di condivisione, dell'energia e dell'impegno che sempre più soci investono per la buona riuscita degli eventi e per la coesione del gruppo, è davvero straordinariamente positivo. A questo punto ci possiamo solo augurare che in futuro si riesca con tutto l'impegno possibile a continuare insieme su questa strada!

3 Aprile, Cannero.

Nello specifico, il 3 aprile abbiamo aperto ufficialmente la stagione remiera del 2016 con la consueta gita a Cannero. Dopo due anni consecutivi in cui varie avversità ci avevano costretti a cancellare questa escursione, quest'anno siamo finalmente riusciti a tornarci, con ben quattro barche (tre Gig e una jole), 18 rematori e sette accompagnatori, che ci hanno seguiti via terra. Di buon mattino ci siamo avviati

"dopo due anni consecutivi in cui varie avversità ci avevano costretti a cancellare questa escursione, quest'anno siamo riusciti a tornarci"

su un lago calmo e sotto un cielo nuvoloso ma che non minacciava pioggia. Arrivati ad Ascona, ci siamo raccolti in un minuto di silenzio per ricordare il nostro caro amico Antonio, che due anni prima ci lasciava proprio in questo punto. Lasciando qualche fiore e qualche piccola lacrima sull'acqua riprendiamo a remare, e ci rendiamo conto di avere con noi, su ogni barca, persone che con la loro presenza costante ed il loro entusiasmo contagioso sono già diventate dei cardini del nostro gruppo, ma che non hanno mai conosciuto Antonio! E sicuramente è anche giusto così: la vita, anche alla nostra canottieri, deve andare avanti ed ambire ad un continuo miglioramento e rinnovamento: siamo sicuri che per questo Antonio ci guarda benevolmente e con orgoglio. Arrivati finalmente a Cannero dopo una bella remata ci aspetta un bell'aperitivo insieme ai soci della canottieri locale, poi con auto e bussino ci spostiamo a Trarego, dove ci gustiamo il meritato pranzo al Ristorante

Luna (con successiva passeggiatina in paese necessaria a smaltire un po'!).

16 Aprile, Stämpfli 24 Express.
Solo un paio di settimane dopo, rieccoci tutti insieme il 16 aprile per un evento eccezionale, la remata sulla barca a remi più lunga del mondo, portata a Locarno dal nostro socio e amico Peter Schmidle, in occasione di un suo compleanno 'importante'! Con 43 metri di lunghezza, 24 rematori e un peso totale di 2.5 tonnellate, questa barca è l'unica al mondo e rappresenta un vero primato. Costruita nel cantiere Stämpfli di Zurigo per battere il record di velocità a remi, può raggiungere una velocità massima di 25-30 km all'ora. A causa della sua lunghezza eccezionale, abbiamo dovuto montare la barca direttamente in acqua, seguendo le direttive precise di Beat Aklin: il montaggio di questa barca (durato alla fine quasi un'ora) non è sicuramente qualcosa che si può improvvisare! Finalmente prendiamo l'avvio: la squadra è composta da rematori e rematrici provenienti non solo dalla nostra SCL, ma anche da altre società canottieri della Svizzera tedesca, con Peter ovviamente come capovoga. Diverse barche a motore sono sul lago come supporto e per seguire lo spettacolo di questa barca unica, osservata dalla riva anche da numerosi spettatori incuriositi. Ringraziamo Peter per avere organizzato questo memorabile evento e gli rinnoviamo gli auguri per il suo compleanno!

14-16 Maggio, Vogalonga.
Ed eccoci all'evento dell'anno, la Vogalonga di Venezia! Partiamo la mattina presto con 10 rematori e sette ac-

compagnatori distribuiti su bussino e auto private. Via via che ci avviciniamo alla meta sale l'entusiasmo, mentre già in autostrada incontriamo sempre più veicoli che trainano carrelli colmi di barche a remi. Arrivati al parcheggio, scarichiamo le nostre due barche e mentre ci accingiamo a montare gli scalmi sentiamo i nostri vicini commentare: "Ma non riconoscete neanche la vostra barca?!" Incredibile, con centinaia di barche in tutto il piazzale abbiamo messo le nostre proprio di fianco al nostro mitico Lelo, recentemente donato agli amici della Scuola di Canottaggio Caslano e Malcantone e… ritrovato a Venezia! Finito di sistemare le barche ci incamminiamo verso il nostro alloggio, l'hotel Belle Époque, davvero confortevole e vicino a tutto, a parte qualche zanzara residente nelle varie stanze con cui abbiamo dovuto combattere nottetempo, ma a Venezia anche questo fa parte dell'atmosfera del luogo! Decidiamo di andare subito a esplorare le calli e i canali: alcuni dei nostri soci più disattenti (sapete chi siete!) riescono a perdersi e a ritrovarsi in zone di Venezia mai viste prima, ma a Venezia è anche bello perdersi! La sera, dopo un abbondante aperitivo in cui abbiamo discusso lungamente il significato di 'ombretta' di vino e la differenza con 'ombra' (ma nel dubbio abbiamo bevuto tutto), siamo andati a cena all'Osteria Antica Adelaide. Il menù fisso ci ha permesso di assaggiare svariate specialità del luogo con una serie davvero notevole di piatti sfiziosi.

E finalmente il giorno della Vogalonga! I rematori sono subito 'in pista' dal mattino presto, mentre gli accompagnatori (Denise, Anna B. P., Andrea, Silvia, Hilde, Sandra, Nora) si preparano ad accogliere l'arrivo dei nostri amici vicino al Canale di Cannaregio con un vero tifo da stadio. La giornata è

foto: Albert (timone), Peter H. (capovoga), Francesco, Melanie e Nicola sulla Minacci.A

davvero splendida, da inizio estate, e un folto pubblico è pronto ad acclamare le barche e a godersi le varie scene fantasiose e pittoresche. Per esempio, passando vicino al ponte di Cannaregio, due componenti di un team che remava su un Gig da 5 persone hanno pensato di salutare il pubblico mettendosi a candela sulla testa sul carrellino: potremmo lanciare una sfida a chi

"la giornata è davvero splendida; un folto pubblico acclama le barche e si gode le scene fantasiose e pittoresche"

dei nostri pensa di avere abbastanza equilibrio in barca! L'unica nota 'stonata' della giornata è stata purtroppo per la nostra Chantal, che la mattina non si sentiva sufficientemente in forma per remare e si è fatta sostituire da Lorenza. Lorenza ha remato con il team 'Nora': Anna T. F. (Capovoga), Filippo, Claudia C. e Fulvio. Chantal si è poi ripresa alla grande, e siamo sicuri che è già proiettata per l'organizzazione di un'altra Vogalonga per rifarsi! Consigliamo di visitare questo sito con le foto ufficiali della Vogalonga 2016 per delle immagini davvero spettacolari: https://philipplisson.smugmug.com/Vogalonga/Vogalonga-2016/

La sera ci siamo poi ritrovati tutti insieme per rilassarci con una cena davvero ottima al Ristorante Al Remer.
Il tempo non è mancato anche per godersi l'atmosfera di questa città unica, magari passeggiando semplicemente senza meta, oppure visitando le numerosissime mostre o addirittura per alcuni per concedersi il lusso di un pomeriggio al teatro La Fenice. In conclusione possiamo dire che è stata davvero una splendida gita e un'occasione assolutamente speciale da condividere, e cogliamo l'occasione per ringraziare Chantal Gianoni, Francesco Gilardi e Anna Frigerio per l'organizzazione impeccabile e anche Filippo Tadini che ha guidato tutto il tempo il bussino con il rimorchio.

foto: il gruppo del 24 Express

"Canottieri a piedi": 12 giugno, Mergoscia e 16 Luglio, Camoghè.
Per la serie 'Canottieri a piedi', la nostra stagione di passeggiate ed escursioni in montagna prende il via con una gita a Mergoscia grazie all'iniziativa ed organizzazione ineccepibile di Claudia Sciaroni. Il ritrovo iniziale è alla canottieri, dove ci distribuiamo nelle varie auto e ci spostiamo a Mergoscia con una splendida giornata di sole. Appena arrivati andiamo a fare una visita alla chiesa dedicata a S. Gottardo e poi ci dedichiamo subito a una bella pausa caffè da Irene, all'Osteria della Posta!

Riprendiamo la gita incamminandoci per raggiungere la frazione di Busada (15 min), dove inizialmente avremmo voluto mangiare la pizza all'antico forno a legna, ma che invece ci limitiamo a visitare insieme all'Oratorio dedicato a S. Vincenzo. Proseguiamo quindi per la frazione di Ropiana, dove abbiamo potuto celebrare S. Antonio alla festa di paese con musica, giochi e soprattutto un bel pranzo in compagnia! Dopo il grandissimo successo dell'escursione 2015 al Vogorno, l'escursione di quest'anno al Camoghè

"il secondo cancello lo troviamo chiuso a sbarrare completamente la strada! Che si fa?"

raccoglie numerose adesioni, e una quindicina di partecipanti si ritrovano di buon mattino per conquistare una nuova cima! La giornata è bellissima, estiva e soleggiata ma non troppo calda, e siamo tutti di ottimo umore mentre con le macchine saliamo da Isone attraverso il campo di tiro militare. Come ci si aspettava, non ci sono esercitazioni e infatti il primo cancello è aperto; la sorpresa è quindi totale quando arrivati al secondo cancello lo troviamo chiuso a sbarrare completamente la strada! Che si fa? Nicola prende in mano le redini della situazione e prova a telefonare per chiedere informazioni. Dopo qualche telefonata si scopre che per motivi ignoti quel cancello sarebbe rimasto chiuso e quindi non abbiamo possibilità di salire ulteriormente, per lo meno non in auto. Ci guardiamo un po' interdetti, ma alla fine il paesaggio è bellissimo, la giornata splendida, la compagnia ottima e quindi decidiamo di salire a piedi, anche se questo allunga non di poco la nostra escursione. Partiamo di buon passo sulla strada asfaltata, che è parecchio più lunga di quanto pensassimo, ma non importa, finalmente ne vediamo la fine e un cartello giallo ci indica la direzione per la cima del Camoghè. Dopo una breve pausa alla fontana riprendiamo la salita, ma il cartello non ci aiuta molto, dato che non vediamo alcun sentiero degno di tale nome, né alcuna segnalazione oltre il cartello…davvero bizzarro. Riprendiamo un po' a zig-zag e finalmente nonostante cartine, cellulari e vari altri mezzi più o meno tecnologici… ci perdiamo completamente, e le mappe indicano chiaramente che siamo nel bel mezzo del nulla, tra due sentieri! Nicola parte in avanti in esplorazione e trova felci, ruscelli, insetti, ma il sentiero rimane a questo punto in bella vista, ma parecchio distante. Insomma, alla fine ci fermiamo per un bel panino e decidiamo che tutto sommato non fa niente, se anche il raggiungimento della vetta è ormai posticipato ad un altro tentativo, lo scopo principale della giornata era divertirsi e stare bene insieme, e quello è stato completamente raggiunto!

24 luglio, Brunch da Sabine

Ormai il brunch da Sabine è diventato un appuntamento regolare e imperdibile di una bella domenica di fine luglio. Anche quest'anno l'uscita è stata splendida, con 17 rematori distribuiti

in 4 barche nonché diversi accompagnatori, per cui alla fine i partecipanti al brunch erano oltre una ventina. Nonostante il lago un po' mosso al ritorno per via delle numerose barche di turisti

"queste cene sono un momento importante anche per avere occasione di socializzare e conoscere meglio gli altri membri della SCL"

estivi, non ci siamo fatti scoraggiare, e una settimana dopo, per non perdere l'abitudine, abbiamo deciso di fare un ulteriore brunch del 1° agosto in fattoria all'Azienda agricola Al Saliciolo di Tenero!

Cene dei segni zodiacali

Ormai avviate da circa un anno, oltre alle classicissime (e sempre ottime!) "Cene della Nora", le cene dei segni zodiacali sono ormai un appuntamento fisso che attira sempre in media circa trenta/ quaranta ospiti. Queste cene sono un momento importante non solo per avere l'occasione di socializzare e conoscere meglio gli altri membri della SCL, ma anche per raccogliere piccoli fondi per la canottieri, per esempio per l'acquisto di una nuova barca. E chiaramente per mangiare bene! Tanto per far venire l'acquolina in bocca, ricordiamo la choucroute royale dei cancri. I ringraziamenti vanno sicuramente a tutti gli organizzatori (quasi tutti i soci, a seconda del segno) ma certamente anche alla nostra colonna portante, Nora, che aiuta sempre tutti!

In prospettiva:

Ma l'anno non è ancora finito, e nel "paniere" del gruppo A&V ci sono ancora altri appuntamenti in arrivo, primo tra tutti la gita a Settembre sul Verbano per completarne il giro (ne avevamo già remato tutta la sponda piemontese da Locarno ad Arona). Con l'augurio e il desiderio di ancora maggior coesione tra tutti i gruppi di canottieri e non, si è poi ormai avviata l'organizzazione di una mattinata di scambio con i canoisti: noi potremmo provare i loro kayak, e potremo far provare loro la sensazione di remare al contrario! Una remata sociale potrebbe attirare anche i più giovani, e per finire ricordiamo l'appuntamento con il Brunch di Natale per festeggiare insieme l'arrivo del periodo Natalizio.

"gli eventi organizzati e spontanei sono sempre più numerosi e dimostrano la coesione del gruppo"

In generale possiamo dire che quest'anno gli eventi sono stati davvero parecchi, non solo quelli organizzati ufficialmente, ma anche quelli spontanei, sempre più numerosi, che dimostrano la coesione del gruppo, fatto da persone differenti ma accomunate oltre che dalla passione per il remo anche da una sempre più forte amicizia. E questo si può ben vedere anche alle

uscite in barca ufficiali (tutti i sabati e le domeniche; d'estate anche mercoledì mattina) sempre molto ben frequentate: basti pensare che la prima domenica di Novembre, nonostante la frescura, c'erano sul pontile 26 A&V e sono uscite 8 barche, mettendo a dura prova le capacità matematiche di Chantal, responsabile! E poi dopo la remata c'è sempre il caffè a cui partecipano quasi tutti regolarmente.

Come note finali vogliamo ricordare i quattro corsi principianti svoltisi tra la fine del 2015 e la prima parte del 2016, con una ventina di partecipanti in totale. Di questi, oltre la metà ha deciso di restare e continuare, forse grazie proprio alla coesione e simpatia del gruppo! Ringraziamo quindi sentitamente Germano Simona e Alberto Rossetti per l'impegno con i corsi principianti, e in generale tutto il gruppo dei responsabili A&V, sempre molto unito. A questo proposito abbiamo molto apprezzato la nomina, in una CT rinnovata, di un rappresentante fondamentale del gruppo A&V, Francesco Gilardi. Per finire, ringraziamo Filippo Tadini e Fulvio Guslandi per essere entrati a fare parte, insieme a Germano Simona e Christian Gerber, del team di manutenzione barche. Siamo sicuri che in futuro avremo sempre più novità ed eventi da raccontare, a cui speriamo sempre più soci vorranno partecipare!

Nicola Baserga & Silvia Monticelli

foto: una parte del folto gruppo della Vogalonga 2016

CANETTI VINI

LOSONE

Canetti Vini SA
Al Zandone
Tel. 091 791 63 31
Fax 091 791 04 85
canetti@canetti.ch
www.canetti.ch

IN VINO Veritas

LOCARNO

In Vino Veritas
Piazza Grande 20 A
Tel. 091 751 61 22

Enoteca Tivinum

MINUSIO

Enoteca Tivinum
Via San Gottardo 199
Tel. 091 743 99 44

Oltre 850 qualità di vini ticinesi e italiani

Pedrazzi Pavimenti SA
Pavimenti-moquettes
legno-novilon-laminati
lamature + laccature
Via della Posta 13
6600 Locarno
tel. 091 751 27 35
fax 091 751 50 35
www.pedrazzipavimenti.ch
info@pedrazzipavimenti.ch

BAUWERK®
Parkett

fornera
elettricità

Via Municipio 4
Tel. 091 791 91 91
Fax 091 791 91 92

6616 Losone
info@forneraelettricita.ch
www.forneraelettricita.ch

Das Auto.

tognetti auto

Tognetti Auto
Via San Gottardo, 6596 Gordola
Tel. 091 735 15 50, www.tognettiauto.ch

Regate Gruppo Competizione Stagione 2016

Regata di Sarnen, 4-5 giugno 2016

Finali di domenica:
- Elia primo in 1xU15 in Finale A
- Ramon - Ivanoe - Noè - Samuele primi in 4-U17 in Finale A
- Alice e Sabrina terze in 4xU15F su barca mista Locarno/Lugano in Finale A
- Alice settima in 1xU15F in Finale A
- Sofia prima in 1xU17F in Finale B
- Anastasija - Sabrina seste in 2xU15F in Finale B
- Anastasija ottava in 1xU15F in Finale B
- Leandro e Mattia secondi in 2xU19 in Finale C

Gare singole del sabato e della domenica
- Elia primo in 4xU15 su di una barca mista Locarno/Ceresio
- Pietro secondo in 4x U17 su di una barca mista Locarno/Ceresio
- Ramon - Ivanoe - Noè - Samuele - Pietro - Tim. Denis quinti in 8+U17 su barca mista Locarno/Ceresio
- Sara - Jennifer settime in 4xU17F su di una barca mista Locarno/Lugano

---

Regata di Cham, 21 maggio 2016

- Ramon - Ivanoe - Noè - Samuele primi in 4- U17 con il miglior tempo di tutte le serie
- Elia primo in 4x U15 su di una barca mista Locarno/Ceresio con il miglior tempo di tutte le serie
- Elia primo in 1x U15 nella sua serie
- Ramon - Ivanoe - NoÈ - Samuele - Pietro - Tim. Sara secondi in 8+ U17 su di una barca mista Locarno/Ceresio ad un solo secondo e mezzo dalla vittoria
- Pietro secondo in 4x U17 su di una barca mista Locarno/Ceresio ad un solo secondo dalla vittoria
- Anastasija - Sabrina terze in 2x U15F a solo 94 centisimi dalle seconde
- Sara - Jennifer terze in 4x U17F su di una barca mista Locarno/Lugano

---

Regata di Schmerikon, 7-8 maggio 2016
Serie
- Ramon - Ivanoe - NoÈ - Samuele primi in 4- U17
- Elia primo in 1x U15
- Anastasija - Sabrina terze in 2x U15F
- Sara - Jennifer terze in 4x U17F mista con Lugano
- Mattia - Leandro quarti in 2x U19
- Ramon - Ivanoe - Pietro - Samuele primi in 4x U17
- Alice seconda in 1x U15F
- Ramon - Ivanoe - NoÈ - Samuele - Pietro - Sara(tim) primi in 8+ U17 mista
Ceresio
- Alice - Sabrina prime in 4x U15F mista lugano
- Sofia sesta in 1x U17F
- Sara - Jennifer quarte in 2- U19F

Regata di Eupilio, 1 maggio 2016
- Elia quarto in 1x U15
- Anastasija terza in 1xU15F
- Simone settimo in 1xAllievi
- Gabriele quarto in 1xAllievi
- Alice quarta in 1xU15F

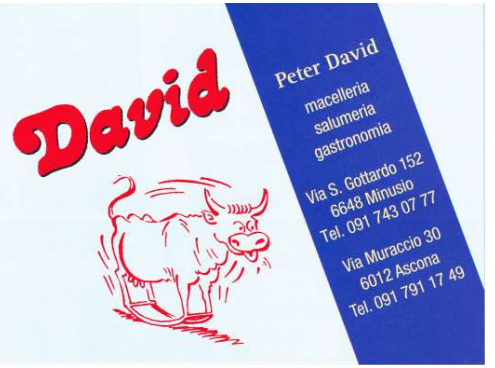
Regata di Lauerz, 23-24 aprile 2016
Serie
- Elia primo in 1x U15
- Sofia terza in 1x U17F
- Ramon - Ivanoe - NoÈ - Samuele primi in 4- U17
- Ramon - Ivanoe - Pietro - Samuele primi in 4x U17
- Anastasija - Sabrina prime in 2x U15F
- Mattia - Leandro secondi in 2x U19

Finali
- Elia terzo in 1x U15
- Sofia terza in 1x U17F
- Ramon - Ivanoe - NoÈ - Samuele secondi in 4- U17

Regata di Monate, 10 aprile 2016
- Ramon - Ivanoe - NoÈ - Samuele terzi in 4-U17
- Mattia - Leandro quinti in 2x U19
- Sofia prima in 1xU17F
- Ramon - Ivanoe - Pietro - Samuele terzi in 4x U17

Regata di Candia, 6 marzo 2016
- Anastajia terza in1xU15F
- Mattia-Leandro quinti in 2xU19
- Ramon-Pietro-NoÈ-Samuele terzi in 4-U17
- Sofia quarta in 1xU17F
- Sara-Jennifer ottave in 2xU17F
- Ramon-Pietro-NoÈ-Samuele terzi in 4xU17

Regata di Torino, D'Inverno sul Po', 13-14 febbraio 2016
6000m - lunga distanza
- Samuele - Ramon - Pietro - Baciunas (Sc.Ceresio): 10 su 29 equipaggi in 4x U17
- Pier - Paolo - Juan - Samuele - Davide - Raffaele - Lello - Stephan e timoniere Jona: 6 su 19 equipaggi in 8+ Master
- Sara - Jennifer: 9 su 16 equipaggi in 4xU17F con 2 atlete CCL
- Leandro - Mattia: 11 su 12 equipaggi in 2xU19
- Sofia: 9 su 12 equipaggi in 1xU17F
- Anastasjia: 5 su 8 equipaggi in 2xU15F misto CCL
- Elia: 10 su 23 equipaggi in 1xU15



Ferrazzini & Partners sa
Studio fiduciario e fiscale

Tel. 091 752 10 72
info@ferrazzinipartners.ch
ferrazzinipartners.ch

Via alla Ramogna 12
CH-6601 Locarno

Contabilità, revisioni, valutazioni aziendali,
consulenza aziendale e fiscale,
amministrazioni immobiliari, perizie

Membro della CAMERA FIDUCIARIA

inElettra SA

installazioni elettriche - telematiche - riparazioni

Una priorità di quest'anno del gruppo responsabili A&V è stato sensibilizzare i membri in relazione alla nostra sicurezza. A questo scopo, grazie alla solerzia di Chantal, coadiuvata da Anna, sono state tradotte in italiano le nuove normative "Canottaggio in sicurezza" della FSSA, che pubblichiamo per estenderne la conoscenza.

Gruppo responsabili A&V

SCHWEIZERISCHER RUDERVERBAND
FÉDÉRATION SUISSE DES SOCIÉTÉS D'AVIRON
FEDERAZIONE SVIZZERA DELLE SOCIETÀ DI CANOTTAGGIO

Canottaggio in sicurezza

Principi di base:
• Più esperienza = più sicurezza
• Ogni uscita deve essere fatta in SICUREZZA
• Il «know-how» del rematore deve essere conforme alle circostanze
• Occorre essere consapevoli delle proprie responsabilità

PREVENZIONE
Osservazioni / Raccomandazioni

• Accertati che l'imbarcazione galleggi in modo corretto e che sia in buono stato
• Osserva rigorosamente le misure di prevenzione degli incidenti
• Impara e metti in pratica le regole di rotta e di navigazione locali in vigore per evitare collisioni
• Visiona l'ultimo bollettino meteorologico e controlla le condizioni del lago prima dell'uscita. Non uscire MAI se le condizioni non sono favorevoli o potrebbero diventarlo
• Non prendere alcun rischio in caso di condizioni meteorologiche incerte
• Annota la tua uscita in barca nel giornale di bordo PRIMA di partire ed eventualmente informa altri membri del club se prevedi un'uscita prolungata
• Porta con te o indossa un giubbotto di salvataggio per la tua sicurezza
• Se possibile, porta con te o indossa un dispositivo di galleggiamento, ad es. «Restube», per la tua sicurezza

SCENARI D'EMERGENZA
Osservazioni / Raccomandazioni

<u>Persona gravemente malata.
Salvataggio: tempo a sufficienza per i soccorsi</u>

• Prestare soccorso, se possibile, sull'imbarcazione
• Dirigersi verso l'infrastruttura più vicina (hangar, pontile)

• Inviare un segnale di allarme se necessario

Emergenza!!! Persona in pericolo fisico.
Salvataggio: IMPOSSIBILITÀ di soccorso in barca

• Chiamare i soccorsi indicando il luogo esatto dell'incidente
• Dirigersi verso la riva e prodigare, se possibile, i primi soccorsi

Persona in acqua. Salvataggio: misure immediate

• Mantenere il contatto visivo
• Lanciare in acqua un dispositivo di galleggiamento, se disponibile
• Lanciare una cima, se disponibile
• Inviare un segnale di allarme
• Estrarre la persona dall'acqua
• Accompagnare la persona sulla riva
• Riscaldare la persona per proteggerla dall'ipotermia
• Chiamare i servizi di salvataggio o di soccorso (numero d'emergenza 144)

Imbarcazione piena d'acqua o capovolta, equipaggio in acqua. Salvataggio: le misure d'urgenza devono essere COORDINATE

• La persona con maggiore esperienza coordina il salvataggio
• Inviare un segnale d'allarme o attirare rapidamente l'attenzione
• L'equipaggio deve rimanere accanto alla barca
Aiutarsi e sorvegliarsi reciprocamente, utilizzare la barca come boa di salvataggio
• L'equipaggio deve rimane unito
Il responsabile deve mantenere la visione d'insieme: l'equipaggio è al completo?
• Abbandonare l'imbarcazione soltanto tutti insieme. Separarsi soltanto in caso di pericolo immediato, ad es. battello della navigazione, diga o chiusa
• Nuotare verso la riva SENZA L'IMBARCAZIONE è l'ultima alternativa. Può essere la soluzione in caso di pericolo di morte, a condizione di disporre e di poter utilizzare un dispositivo di galleggiamento. ATTENZIONE allo sfinimento e all'ipotermia
• Tentare di nuotare verso la riva CON L'IMBARCAZIONE
• Se possibile togliere i remi dagli scalmi per utilizzarli come pagaie
• Non svestirsi per non disperdere il calore
• Se l'imbarcazione si è capovolta (barche strette / piccole imbarcazioni) e risulta impossibile risalire a bordo, voltarla, salire con il tronco sulla barca e raggiungere la riva spingendo con i piedi

SEGNALI D'ALLARME
Come farsi notare?

• Inviare il segnale d'allarme il più presto possibile

- agitando un remo
- fischiando

- salendo in piedi sulla barca, alzando e abbassando le braccia
- agitando un indumento
- di notte, agitando una torcia

Ipotermia

Definizione:
Qualsiasi calo non intenzionale della temperatura corporea centrale (TCC) al di sotto dei 35 gradi Celsius (°C) è considerato come un'ipotermia generale

Riflessioni
La temperatura dell'acqua dei laghi e dei fiumi in Svizzera è INFERIORE ai 16°C per sette mesi l'anno. Durante cinque mesi, è persino inferiore a 8°C

L'ipotermia può essere causata dall'ACQUA e dal VENTO, ma anche dagli SPRUZZI e dalla PIOGGIA

• Nell'acqua, il rischio di ipotermia è 25 volte più elevato che nell'aria
• La perdita di calore in acqua è quindi più elevata
• I movimenti (nuoto) conducono più rapidamente all'ipotermia
• Il processo di ipotermia dipende dalla costituzione fisica e dallo stato di salute dell'individuo
• Gli indumenti utilizzati per praticare il canottaggio offrono una certa protezione contro il freddo
• Il 30% circa dei decessi avviene subito dopo la caduta in acqua
• Il 55% circa dei decessi avviene a meno di 3 metri dalla riva o dall'imbarcazione

Temperatura dell'acqua in °C = «Tempo utile» in minuti

Tempo utile = tempo di salvataggio

In caso di ipotermia:

• diminuzione della sensibilità tattile – a partire da +15°C
• riduzione della capacità prensile (afferrare gli oggetti) - a partire da +10°C
• intorpidimento, soprattutto nelle mani - a partire da +5°C

Le speranze di sopravvivenza aumentano (meno movimento) o diminuiscono (più movimento) in funzione del comportamento in acqua.

LAZZARIN

ANTONIO

柔術 柔道

JU-JITSU
(Difesa personale)
corso per adulti

JUDO
Corso per ragazzi/e
età scuole medie

al **venerdì nel Dojo**
dello Judowai Muralto

MONICA

LesMills BODYPUMP®

martedì, giovedì, venerdì
e sabato
(tutte lezioni di 60 min.)

"LA SALA"
Via Varenna 68, Locarno

monika.lazzarin@gmail.com
079 790 33 28 (Monica) / 079 640 37 65 (Toni)

Ringraziamo di cuore "Toni" Lazzarin e la palestra Lazzarin per aver donato alla Società due nuove apparecchiature per l'allenamento in palestra!

Canottieri di Saint Cassien in visita

Pendant la randonnée des Mimosas 2015 à Saint Cassien, nous avions été invités à passer quelques jours à Locarno en Suisse.

Le premier weekend de mai, la section Loisirs s'est donc rendue à Locarno pour une randonnée sur le lac Majeur.
Le premier jour, en raison de la météo, nous avons ramé à l'intérieur sur un tank à ramer. Une découverte pour nous !

Le second jour nous a permis de découvrir le lac et ses paysages magnifiques.
Nous avons ramé sur de très beaux bateaux fournis par le club de Locarno.

Toutes les après midi ont été consacrées à des visites.

Le séjour s'est déroulé dans la bonne humeur et un grand plaisir d'être ensemble.

Un grand merci aux sociétaires de Locarno qui nous ont accueilli plus que chaleureusement et guidé pendant tout notre séjour tant sur le lac que dans les environs de Locarno.

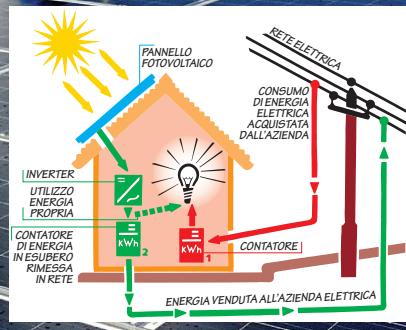
Ecoelettrica bronz

professionisti del solare

Perché realizzare il vostro impianto solare fotovoltaico?

- Con gli impianti progettati e realizzati da noi, attualmente è garantita una resa del capitale investito del 5% netto e fino al 9% in base ai sussidi federali RIC.
- Per dare un contributo concreto alla salvaguardia della natura.
- Per trasmettere questi valori alle generazioni future.

noi lavoriamo per spegnere il passato e accendere il futuro



Contattateci per un preventivo senza impegno!

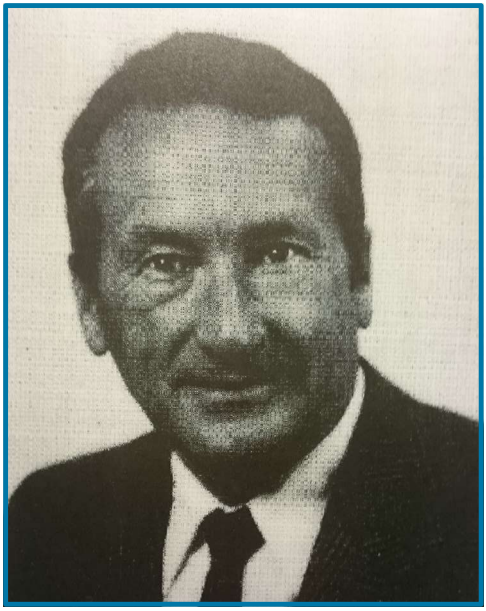
elettricità bronz

Membro: SWISSOLAR

Elettricità Bronz SA - Via Mappo 11 - CH 6598 Tenero
Tel. 091 935 91 00 Fax 091 935 91 04
www.ecoelettrica.ch
e-mail: info@bronz.ch

ELETTROMERCATO bronz shop online www.elettromercato.ch

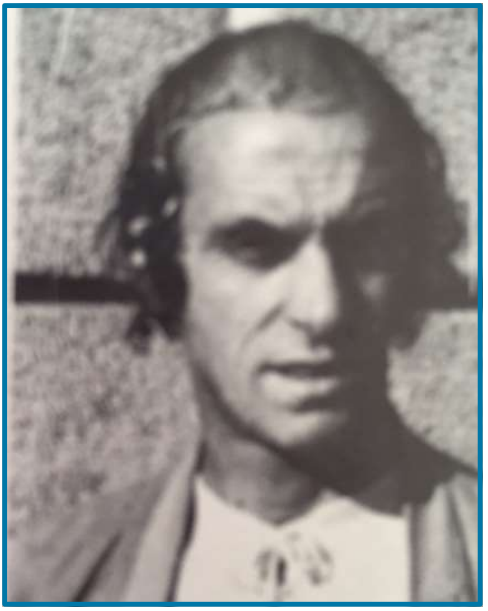
ins. A4 B EB 4.12



Marco Ramelli: il presidente del rinnovamento

È scomparso il mese scorso all'età di 95 anni l'avvocato dott. Marco Ramelli, che è stato alla guida della SCL negli anni '70, succedendo alla ventennale presidenza del dr. Luigi Gilardi. Quest'ultimo aveva caratterizzato lo stile della Società negli anni del dopoguerra, dandole quelle caratteristiche che avevano contribuito a farne una grande famiglia. Basti ricordare che uno dei compiti di allora era quello di organizzare la grande festa da ballo di fine d'anno al Kursaal, per cui lo "Stammtisch" con le insegne della Società, che ora fa bella mostra di sé nella nostra sala di riunione, non si trovava nella sede in riva al lago, bensì nei locali del Casinò! Con Marco Ramelli le cose sono radicalmente cambiate, la SCL è stata impostata nel senso di una moderna società sportiva, per cui, con il contributo del mitico allenatore Anselmo Roncoroni, si è dato inizio all'impronta di competitività che ha portato ai brillanti risultati degli ultimi decenni. Marco Ramelli, dapprima come Pretore e quindi come Giudice del Tribunale d'Appello, ha messo la sua personalità al servizio della SCL, mettendosi in prima persona a forgiarne il carattere. Dando la prova che "scopa nuova scopa bene" ha preso letteralmente in mano la ramazza, per cui lo si è visto spazzare personalmente il locale deposito delle barche (cosi come il fotografo dell'Eco di Locarno lo aveva immortalato mentre spazzava simbolicamente le scale del Pretorio della città)! Per raggiungere questi obiettivi la Società doveva avere a disposizione un parco di imbarcazioni competitivo, cosa che il presidente Ramelli, grazie alle sue conoscenze nell'ambito politico e professionale, ha saputo abilmente realizzare, per esempio trasferendo quello che era un 4 di punta del momento, con Carlino Rondelli, "Cit" Tonascia, Giacomo Würgler e Attilio Simona, dalla Jole di mare al sospirato "outrigger", sogno di ogni rematore di quei tempi. Marco Ramelli, che va pure ricordato come uno dei promotori del rinnovamento del nostro hangar, rimarrà quindi, anche per chi non l'ha conosciuto, una pietra basilare nella storia della SCL, alla quale ha lasciato un suo ricordo tramite i figli Fabio e Lino, ai quali rivolgiamo in questo momento un particolare pensiero di amicizia e solidarietà.

Dr. Rodolfo Mazzi



A “Selmo”, ovvero: Elogio di un idealista

Accompagnando nell’ultimo viaggio terreno Anselmo Roncoroni, ”Selmo” per gli amici ed estimatori ovvero tanti come la grande partecipazione alle esequie ha evidenziato, a ognuno di noi è sicuramente echeggiato nella memoria qualche episodio vissuto in compagnia di Selmo.
Come dimenticare il suo entusiasmo prorompente e contagioso in tutte le attività da lui praticate:
Dalla montagna che tanto ha amato spingendosi oltre il limite delle proprie forze in Nepal o semplicemente una gita sulle nostre montagne intrattenendo i compagni di viaggio e immortalando con fotografie le bellezze del paesaggio.
Come dimenticare il suo entusiasmo, la sua totale abnegazione per la politica perseguendo la propria identità, il proprio credo che mai venne meno quale esponente dell’estrema sinistra.
Idealista come sta nel titolo, ma concreto come ha dimostrato nei lunghi anni quale allenatore “direttore tecnico” nella Società Canottieri Locarno proponendo programmi di allenamento, non ostacolando i suggerimenti di chi portava novità, allenatore, giornalista e propositivo per esempio promotore del primo corso di canottaggio nel Ticino.
Come dimenticare le numerose trasferte al di la del Gottardo con l’imbarcazione legata sul suo camioncino arrampicandosi per la mitica Tremola (il tunnel e le autostrade erano al di la del venire) imprese stancanti ma non mancava mai il suo tipico “Humor” e incoraggiamento.
Era insomma un “leader” nel senso più positivo e democratico del significato.
Con una velatura di autoironia (altra sua qualità) ha affermato in più di un’occasione che “La Selmocrazia è una forma di democrazia auto gestita”.
Grazie Selmo per avere potuto approfittare del tuo prezioso modo d’essere e fare.

Carlo Rondelli
per il gruppo veterani
della Canottieri

Il nostro Vogatore Locarnese

Eccoci qua, alla fine del nuovo numero del Vogatore Locarnese!
Dopo tanti anni che lo stesso è stato ideato e curato con passione da abili e carismatici personaggi, impaginato da mani altamente competenti e arricchito con preziosi contributi da tanti membri e ospiti che lo hanno fatto vivere, torna il nostro "giornaletto".
Si dovrebbe dedicare più di una buona pagina a ringraziare chi lo ha magistralmente gestito sinora! Grazie alla loro dedizione ogni pubblicazione è divenuta oggi come un piccolo evento nel normale scorrere delle giornate della nostra Società.

Sebbene le sue pagine siano fatte di semplice carta, il Vogatore rappresenta un importante organo della Società. Esso è infatti parte dell'identità della Canottieri Locarno ed è testimone degli avvenimenti che si svolgono durante l'arco dell'anno. È un po' come un'agenda, una bacheca, un foglio ufficiale, un archivio e un album fotografico, tutto nello stesso documento.

Vive dei contributi di tante penne che vengono e che vanno, delle foto e dei resoconti dei risultati e delle attività della squadra competizioni, dei racconti delle avventure poetiche e dei bei momenti che l'inossidabile gruppo Amatori & Veterani svolge con grande amicizia.

Questo è il nostro giornaletto; specchio della SCL, dei sani princípi, dei colori che ci identificano e dell'amore per il canottaggio, lento o veloce, che ci unisce.
Il Vogatore Locarnese esiste per informare i suoi membri sul modo in cui naviga la nostra barca societaria, su che direzione si punta per fronteggiare possibili onde e su che tipo di remata si adotta per il futuro.
Ma non solo, il nostro giornaletto esiste anche per raccontare la realtà di una Canottieri vibrante e coinvolgente, fatta di persone e storie che si susseguono.

Vi invito a far vivere il Vogatore Locarnese con contributi, foto, ricordi, racconti, impressioni... ogni idea è benvenuta!

Stephan L. Bürgi

foto 4ª di copertina
per gentile cortesia © Christian Gerber